

«Via South Park dalla prima serata»

Proteste di An e del Moige contro il cartoon in onda su Italia 1

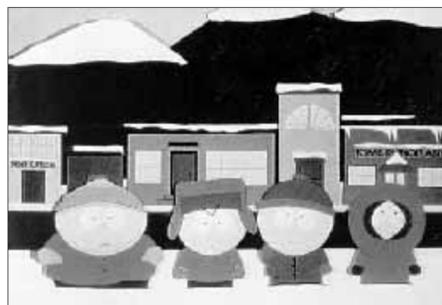
ROMA Ancora non è andato in onda e già le polemiche infuriano. Ma si sa, quando si tratta di cartoon, è come toccare un nervo scoperto: si vedono subito le stelle. E così la bufera si è scatenata su *South Park*, la trasgressiva serie di cartoni animati americana che, a partire da domani, sera della Befana, andrà in onda su Italia 1. E, pietra dello scandalo, passerà in prima serata (ma solo la prima puntata, mentre le successive verranno trasmesse ogni mercoledì in seconda serata), quando ragazzi e più piccini non hanno ancora nessuna voglia di andare a dormire

e fanno lo zapping tra i canali tv. «Un cartone animato del genere, in prima serata, è una cosa gravissima - ha tuonato Riccardo Pedrizza, senatore di An - . Siamo ancora in vacanza, le scuole sono chiuse e i bambini sono più che in altri periodi dell'anno davanti alla televisione». «Ci siamo lamentati più di una volta - ha aggiunto il parlamentare - e adesso ci lamentiamo ancora di più. A questo punto, diventa urgente l'approvazione del disegno di legge presentato al Senato che vuole introdurre delle sanzioni per le violazioni del Codice di tutela per i mino-

ri». Gli ha fatto eco sullo stesso tono l'altro senatore di An Michele Bonatesta, secondo il quale mandare in onda *South Park* significa «violare scientemente il codice di autoregolamentazione tv a tutela dei minori per creare attenzione attorno a questo cartoon». Bonatesta, sottolineando come sia «grave che attraverso un cartone animato, prodotto per eccellenza destinato ai minori, si insegni loro ad essere volgari e scurrili» definisce *South Park* un cartone «profondamente diseducativo» e chiede al direttore di Italia 1, Roberto Giovalli, «di mandare

in onda anche la prima puntata in una fascia oraria in cui i bambini siano già a letto».

Anche il Moige, il Movimento italiano genitori, (un habitué di questo tipo di protesta) definisce «inaccettabile la presenza di un cartoon così denso di insulti e parolacce che vengono passate senza responsabilità ai minori che sono indifesi davanti allo schermo» e arriva a denunciare il cartoon al Garante Cheli e a chiedere «alle aziende inserzioniste il boicottaggio del cartoon». Più meditata la dichiarazione di Ernesto Caffo, presidente del Telefono Azzurro: «Si



Una scena del cartoon «South Park», da domani sera in onda su Italia 1

tratta di un prodotto fortemente discutibile, perché in tv i cartoni animati saranno visti dai bambini. Da parte nostra la critica, generale, è fortissima».

Fin qui la cronaca delle prote-

ste che, c'è da scommetterci, non si fermeranno qui. Che *South Park* non sia un prodotto per educande è cosa assai nota e, anche nella sua patria di origine, il cartoon di Matt Stone e

Trey Parker ha suscitato polemiche a non finire. Irriverente, trash, pieno di parolacce e di rumori di origine fisiologica, *South Park* mette in scena le giornate di quattro ragazzini che vivono in un paesino del Colorado: Stan, Kyle, Cartman e Kenny dal linguaggio scurrile e dai comportamenti poco commodevoli. Ma la gara all'eccesso è talmente esasperata da trasformarlo in un surreale e corrosivo sberleffo. Forse (ma se ne potrebbe discutere) non è adatto ai bambini, ma chi l'ha detto, poi, che i cartoni sono solo prodotti per bambini? RE. P.

Quando il podio dice no

Il caso Abbado-Salisburgo e i contrasti direttore e regia

PAOLO PETAZZI

Come un botto di Capodanno è esplosa la notizia che Claudio Abbado rinuncia a dirigere «Cosi fan tutte» di Mozart e «Tristano e Isotta» di Wagner al Festival estivo di Salisburgo, dove sarà comunque presente il 25 e 26 agosto nei due concerti dei «suoi» Berliner Philharmoniker. I rapporti di Abbado con il direttore del Festival estivo, Gérard Mortier, non sono sempre stati idilliaci, e c'erano state tensioni quando Mortier aveva voluto rompere la collaborazione tra il Festival pasquale di Salisburgo (diretto da Abbado) e quello estivo, rifiutando di riprendere in agosto la magnifica «Elektra» di Strauss con la direzione di Abbado e la regia di Dodin; ma la collaborazione era poi ripresa felicemente con il «Wozzeck» di Berg nel meraviglioso allestimento ideato da Peter Stein nel 1998 e sarebbe dovuta continuare nel prossimo agosto

con la ripresa del «Tristan» presentato da Abbado al Festival di Pasqua 1999. Abbado inoltre, che l'8 febbraio prossimo dirigerà per la prima volta «Cosi fan tutte» a Ferrara, aveva accettato di interpretare anche a Salisburgo l'opera di Mozart in un nuovo allestimento affidato alla regia di Hans Neuenfels.

Le tensioni e i dissensi che lo hanno portato alla duplice rinuncia non si prestano a sciocche dietrologie. Abbado ha sempre collaborato felicemente con registi del livello di Peter Stein, Ronconi, Strehler, Antoine Vitez, Luc Bondy, Harry Kupfer, Klaus Michael Grüber, Lev Dodin, Andrei Tarkovskij, Herbert Wernicke e non ha mai avuto pregiudizi contro gli allestimenti ricchi di idee nuove. Ci sarebbe tutto le premesse per una convergenza di intenti con un direttore artistico come Gérard Mortier, che ha compiuto una radicale trasformazione del Festival estivo di Salisburgo aprendolo a una musica nuova e alle nuove

rapporto coerente con la concezione del direttore d'orchestra (come è accaduto, ad esempio, in modo esemplare nelle collaborazioni tra Boulez e Chereau o Peter Stein o in molte opere dirette da Abbado). Per evitare il conformismo non è il caso di perseguire a ogni costo novità eccentriche e plateali, come accade talvolta nei paesi dove il «teatro di regia» gode di fortuna maggiore che in Italia (penso ai numerosissimi teatri tedeschi, ma anche alla Francia, all'Olanda e al Belgio), e come è accaduto anche nella Salisburgo di Mortier. L'unità di intenti tra direttore d'orchestra e regista è comunque sempre fondamentale, e la rinuncia di Abbado a «Cosi fan tutte» salisburghese è con ogni evidenza una difesa di questo indiscutibile principio: si è parlato di scene e costumi non condivisi, ma è ovvio supporre che l'intera concezione di Neuenfels non corrisponda a quella di Abbado. La forte eccentricità che di solito caratte-

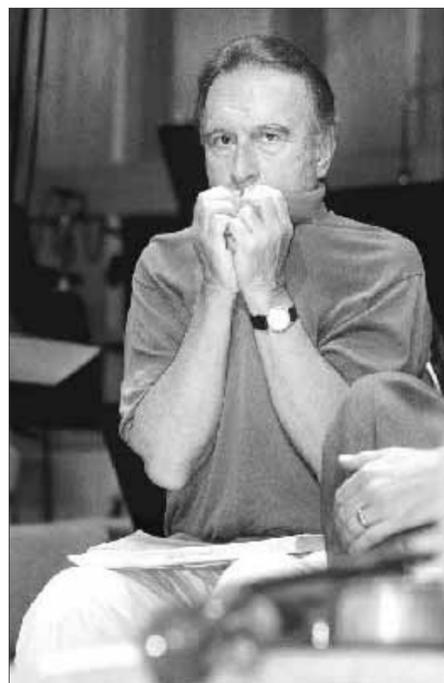
DIFFICILE MEDIAZIONE

Troppo eccentrico l'allestimento del «Cosi fan tutte» a cura di Neuenfels

del passato con cui ci poniamo in rapporto (nel teatro musicale dei nostri giorni accade poi spesso che il regista concorra alla definizione stessa della drammaturgia). È una mediazione difficile, che non consente una libertà totale, e che deve stabilire un

rapporto coerente con la concezione del direttore d'orchestra (come è accaduto, ad esempio, in modo esemplare nelle collaborazioni tra Boulez e Chereau o Peter Stein o in molte opere dirette da Abbado). Per evitare il conformismo non è il caso di perseguire a ogni costo novità eccentriche e plateali, come accade talvolta nei paesi dove il «teatro di regia» gode di fortuna maggiore che in Italia (penso ai numerosissimi teatri tedeschi, ma anche alla Francia, all'Olanda e al Belgio), e come è accaduto anche nella Salisburgo di Mortier. L'unità di intenti tra direttore d'orchestra e regista è comunque sempre fondamentale, e la rinuncia di Abbado a «Cosi fan tutte» salisburghese è con ogni evidenza una difesa di questo indiscutibile principio: si è parlato di scene e costumi non condivisi, ma è ovvio supporre che l'intera concezione di Neuenfels non corrisponda a quella di Abbado. La forte eccentricità che di solito caratte-

zza le regie di Neuenfels trova probabilmente scarsa rispondenza nella sensibilità innovativa di Abbado, che non ha voluto esser messo di fronte al fatto compiuto e ha scelto coerentemente di rinunciare con molti mesi di anticipo. Di diversa natura sono i problemi riguardanti la collaborazione con i Wiener Philharmoniker (l'orchestra principale del Festival estivo) e la ripresa del «Tristano». È consuetudine della celebre orchestra viennese ruotare a turno i propri componenti in modo che un direttore negli spettacoli può trovarsi di fronte musicisti in parte diversi da quelli con i quali ha lavorato nelle prove. Di questo metodo artisticamente dannoso si sono sempre lamentati molti direttori, e Abbado in occasione dei suoi impegni operistici salisburghesi aveva chiesto con molto anticipo di poter lavorare senza turni di rotazione. Solo recentemente ha ottenuto una risposta negativa, e ne ha tratto le conseguenze.



Claudio Abbado

A CATANIA DOPO L'«ESCLUSIONE»

Katia Ricciarelli torna a cantare in una chiesa

CATANIA Dopo le «disdette» di tre chiese romane, dove si doveva esibire per i festeggiamenti del Giubileo, Katia Ricciarelli è tornata a cantare in un tempio cristiano: nel pomeriggio, di ieri si è infatti esibita nella Basilica Santuario Maria Santissima Annunziata di Catania in un concerto promosso dal Comune per gli anziani. Per il soprano, cui sarebbero state «vietate» le chiese per avere sposato un divorziato, Pippo Baudo, questa prima esibizione del Duemila po-

trebbe preludere ad un «chiarimento con la Chiesa». «Avremo un colloquio a Roma - ha detto Katia Ricciarelli, senza specificare chi incontrerà - e tutta la vicenda si risolverà in una bolla di saponi». Il soprano si è detta contenta di «cominciare l'attività nel Duemila con un concerto in chiesa». «È un segno di buon auspicio - ha aggiunto - e un inizio favorevole di anno». Il soprano ha anche ricordato di avere trascorso «una triste fine anno per un'ingiustizia».



Il francobollo celebrativo dei 100 anni di «Tosca»

IL 14 A ROMA

Una «Tosca» centenaria all'Opera tra le polemiche

ROMA Cent'anni esatti dopo. Lo saranno venerdì 14 gennaio, quando al Teatro dell'Opera di Roma andrà in scena *Tosca* di Giacomo Puccini: cent'anni dopo dalla storica prima, avvenuta il 14 gennaio del 1900, all'allora Teatro Costanzi, alla presenza dello stesso Puccini. Quella che avverrà tra qualche giorno è una vera celebrazione (sarà infatti un'unica data), affidata alla regia di Franco Zeffirelli, al soprano Ines Salazar e a

Luciano Pavarotti nel ruolo di Mario Cavaradossi, mentre Scarpia sarà Juan Pons. Sul podio un nome d'eccezione, quello di Plácido Domingo, stavolta in veste di direttore d'orchestra. Per l'occasione le Poste Italiane emetteranno un francobollo commemorativo che riproduce in parte i bozzetti per la scenografia originale di Hoenstein, allestita cent'anni fa. Alle classiche tensioni della

vigilia, questa volta, si aggiungono quelle dovute alla difficile situazione dell'istituzione musicale romana, travagliata da una crisi che sembra interminabile. Come si ricorderà, dopo le dimissioni del direttore artistico, il maestro Sinopoli, qualche giorno fa era stata la volta del sovrintendente del Teatro dell'Opera, Ermani. Il sindaco Rutelli ha respinto le dimissioni di Ermani e lo ha invitato a trovare, entro la fine del mese, una via d'uscita. Che appare stretta e difficile, visto che deve passare attraverso un progetto alternativo a quello di Sinopoli (bocciato) e il reperimento dei fondi privati necessari a completare l'assetto giuridico della Fondazione.

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed esse collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gambesca
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.
PRESIDENTE
Pietro Guerra
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Pietro Guerra
Italo Prario
Francesco Riccio
Carlo Trivelli
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
Tel. 06 699961, fax 06 6783555 -
02123 Milano, Via Torino 48, tel. 02 802321

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9).
Semestre: n. 7 L. 260.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6999670-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918)	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)	
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)	
Finanz. Legal-Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)	

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBLICCOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Arete di Vendita

Milano: via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 17/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via De' Medici, 44 - Tel. 055/581192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/4200991 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Cagliari: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/739311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Turicchi, 56 bis - Tel. 02/7003302 - Telex: 02/7001941
Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Grogno, 34 - Tel. 02/671691 - Telex: 02/67169750

00192 ROMA - Via Boato, 6 - Tel. 06/35781 - 20124 MILANO - Via S. Grogno, 34 - Tel. 02/671691/1
40121 BOLOGNA - Via Dei Bergo S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955 - 50129 FIRENZE - Via De' Medici, 48 - Tel. 055/57849/561277

Stampa in fac-simile:
Se-Be Roma - Via Carlo Pesenti, 130
Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato dei Giovi, 137
STS S.p.A. - 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18.

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.